

IL PROGETTO GOVERNATIVO APPROVATO IERI DALLA MAGGIORANZA ALLA CAMERA

Clericali e minori votano contro ogni riduzione dell'aumento dei fitti

«Voi siete il governo dei miliardari», esclama Di Vittorio nella sua dichiarazione di voto - I sindacalisti d.c. bocciano perfino un emendamento che faceva propria una proposta della C.I.S.L.

Con una intransigenza senza precedenti, il gruppo democristiano (compresi i sindacalisti della C.I.S.L.) e i repubblicani, i socialdemocratici e i liberali hanno imposto ieri alla Camera, nel corso di una dibattuta seduta durata l'intera giornata, che la nuova legge sui fitti venga mantenuta così come l'aveva formulata il Senato...

Il scrutinio segreto dal compagno AUDISIO. Nonostante le aperte critiche fatte a queste misure dagli stessi oratori della maggioranza nel corso del dibattito, l'on. CONCETTI e il ministro, però, rimangono immovibili quanto a questo punto...

Nonostante che, per l'approvazione di quell'emendamento, il progetto di legge dovesse ormai per forza tornare all'ordine del giorno, l'emendamento Cutilia fatto approvare lunedì dalle sinistre.

La seduta si è aperta alle ore 10,30, sotto la presidenza dell'on. Leone, con l'esame degli emendamenti proposti dalle sinistre e dalle destre all'art. 2 della legge sui fitti.

Il relatore di maggioranza CONCETTI (d.c.) e il ministro DE PIETRO, dinanzi ai trentuno emendamenti presentati dalle compagnie agrarie, si sono opposti a tutti...

Mozione alla Camera per il Mezzogiorno

I deputati comunisti e socialisti Mario Alicata, Francesco Di Martino, Giorgio Amendola, Giralomo Li Causi, Fausto Gallo, Giuseppe Di Vittorio, Oreste Lizzardi, Luigi Longo, Giancarlo Pajetta, Riccardo Lombardi, Vittorio Foa, Renato Scarpini, Giacomo Mancini, Luciano Vignani, Anna De Laura, Matteo Spallone, Marino Giadagni e Fernando Amicone hanno presentato alla Camera la seguente mozione:

«La Camera, «considerato che i provvedimenti governativi sul Mezzogiorno nel loro insieme non hanno migliorato la situazione economico-sociale delle popolazioni meridionali, che risulta invece aggravata; ritenuto che la stessa applicazione di tali provvedimenti è avvenuta in modo confuso, frammentario e parziale, al di fuori di ogni controllo democratico del Parlamento...»

- 1) a promuovere l'estensione della riforma fondiaria e sostenere la nuova legislazione dei contratti agrari, fondata sulla giusta causa permanente;
2) a suscitare un sano processo di industrializzazione e determinare investimenti pubblici e privati in imprese legate alle esigenze dell'economia meridionale;
3) a sviluppare la politica dei lavori pubblici sulla base di piani regionali, elaborati con il concorso delle rappresentanze democratiche delle popolazioni;
4) a garantire l'uguaglianza di tutti i lavoratori nell'accesso al lavoro...

PER IL CARO-MEDICINALI Oggi l'incontro fra C.G.I.L. e Villabruna

L'annunciato incontro fra i rappresentanti della Cgil e dell'industria, Villabruna, per la questione del caro-medicinali, che doveva aver luogo ieri è stato rinviato ad oggi alle ore 11.

CONTRO L'INSABBIAMENTO DELLA LEGGE SULLA RIFORMA DEI PATTI AGRARI

Forti manifestazioni nelle campagne e voti unitari per la «giusta causa»

Il Convegno di Treviso - Il vescovo di Ascoli P. e il deputato d.c. Bernardinetti si dichiarano d'accordo coi contadini - Manovre governative nella Commissione e agricoltura della Camera per ritardare la discussione

Nelle campagne di tutte le regioni continua a svilupparsi il largo e poderoso movimento di protesta contro il compromesso governativo sui patti agrari, in difesa della «giusta causa» e per la sollecita approvazione del progetto di riforma dei patti agrari.

Il Convegno di Treviso, in cui il vescovo di Ascoli Piceno e il deputato d.c. Bernardinetti si dichiarano d'accordo coi contadini, è stato presieduto dal vescovo di Ascoli Piceno, monsignor Antonio Pizzani.

Ad Ascoli Piceno la UIL-Terra e la Federmezzadri, dopo una ampia discussione, sono pronunciate concordemente per la «giusta causa» e contro il compromesso governativo sui patti agrari.

Nella provincia di Bologna il malcontento e la protesta, oltre che essere espresso nel corso di una manifestazione con l'invio di delegazioni alle autorità provinciali e con sospensioni di lavoro...

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Vetrine dell'8 Marzo a Ferrara

Come la festa è stata celebrata nei quartieri di Roma - La ricorrenza ricordata dal Consiglio comunale a Bologna



Ieri le donne hanno offerto nelle strade e negli uffici della capitale il tradizionale mazzo di mimose

Ieri, in occasione della Giornata internazionale della donna, si sono svolte in tutta Italia migliaia di manifestazioni. Nelle città, nei campi, nelle fabbriche in ogni luogo di lavoro, abbandonando per qualche ora le loro occupazioni, le donne si sono ritrovate per festeggiare la più grande e significativa festa celebrata quest'anno particolarmente, nel quadro della grande pacifica lotta dei lavoratori di tutto il mondo contro le minacce di guerra atomica.

La discussione alla Commissione agricoltura

La Commissione per l'Agricoltura della Camera ha ripreso ieri la discussione sui contratti agrari.

All'inizio della seduta il compagno Miceli ha chiesto che il governo esprimesse il suo definitivo parere sulla portata dell'art. 3-bis della legge sui patti agrari.

Ma il presidente della Commissione, Germani, ha impedito al compagno Miceli di proseguire, adducendo motivi di «deleatezza» nel confronto con il ministro Medici.

«È stato fatto rilevare che la condotta seguita dal governo e dai ministri in sede di commissione, consistente nel non precisare le loro posizioni, modificandole continuamente, si traduce in un sabotaggio organizzato che ha impedito finora alla Commissione di discutere e di decidere proficuamente.

La riunione è stata rinviata poiché l'emendamento presentato da Germani introduceva nella discussione un elemento inatteso.

Ingenere furto a Iglesias col sistema del «buco»

CAGLIARI, 8. — Un grosso furto è stato compiuto in un'azienda di Iglesias. I ladri hanno adottato il sistema del «buco».

LA FORTUNA DI UN AUTISTA E DI UNA GUARDIA FORESTALE

Mesi dopo una caduta da sessanta metri col rimorchio carico di grossi tronchi

Dopo essere precipitati nel burrone i due si sono rialzati in tempo per evitare che la massa dei tronchi si abbattesse su di loro

TRENTO, 8. — La guardia forestale Livio Rizzoli, di 35 anni, da Cavalese, e l'autista Giuseppe Vanzo, di 37, sono stati protagonisti di un patto incidente concluso tutti e due senza gravi conseguenze. I due si trovavano a bordo di una «jeep» trainante un rimorchio carico di grossi tronchi d'albero, che nell'abbondare una curva nei pressi di Molina di Fiemme, sbandava sul ghiaccio e precipitava in un profondo avvallamento, capovolgendosi più volte, urtando contro piante e spuntoni di roccia e fermandosi, infine, contro un cumulo di neve trattenuto da folti cespugli. L'automezzo era precipitato per oltre sessanta metri, ma essi erano rimasti illesi.

Tutto sembrava finito ed i due stavano tentando di riguadagnare la strada, quando si accorgevano con raccapriccio che il carico di tronchi rimasto bloccato sul rimorchio contro una roccia, stava precipitando verso di loro.

«L'autista Vanzo non esitava e, con un balzo, riusciva a mettersi in salvo dietro una spuntone della roccia; la guardia forestale, invece, aveva un attimo di sbigottimento e, quando tentava di mettersi in salvo, era ormai tardi: una gamba gli rimaneva impigliata in un cespuglio e, un dopo l'altro, i grossi tronchi gli piovevano addosso.

Egli, però, riusciva ad appiattirsi al suolo, evitando così di essere colpito in pieno.

Elette il 29 marzo le C.I. della FIAT

TORINO, 8. — Le organizzazioni sindacali di Torino, d'accordo con la Direzione FIAT, hanno fissato per il 29 marzo la data delle elezioni per il rinnovo delle Commissioni Interne degli stabilimenti FIAT. Per quella data 60.000 lavoratori del più grande complesso industriale italiano produrranno macchine apprezzate in tutto il mondo.

Nessun passo avanti sui Tribunali militari

Proposte inaccettabili presentate alla commissione Giustizia - La discussione rinviata a una prossima seduta

La commissione Giustizia della Camera ha ieri matinalmente il testo coordinato redatto dal comitato ristretto nominato in una precedente seduta — delle tre proposte di legge sulla giurisdizione dei tribunali militari in tempo di pace. Presentate da Capalozza (psl), Luzzatto (psi) e Ariosto (psdi).

«L'attuale Vanzo non esitava e, con un balzo, riusciva a mettersi in salvo dietro una spuntone della roccia; la guardia forestale, invece, aveva un attimo di sbigottimento e, quando tentava di mettersi in salvo, era ormai tardi: una gamba gli rimaneva impigliata in un cespuglio e, un dopo l'altro, i grossi tronchi gli piovevano addosso.

Bisogna finire — ha esclamato a questo punto il compagno Di Vittorio — con i «se» ai lavoratori, quando si discute con loro, e poi venire alla Camera e dire «no». Questo trasformismo è intollerabile e non lo denunceremo mai.

«Il compagno Di Vittorio ha mosso, infine, un'obiezione di fondo, il provvedimento sottintendendo come fosse giustificata l'urgenza richiesta per questa legge da cui, quando poi il governo non muove un passo per rispettare i voti della Camera, si attuano le riforme agrarie, la riforma tributaria, per adeguare le leggi di polizia, per far eleggere la Corte costituzionale.

«Con questa legge — ha concluso Di Vittorio — come con quella per i patti agrari, si caratterizza soltanto l'involverto reazionario e socialdemocratico e la maggioranza e dimostrate di essere il governo e la maggioranza dei miliardari! (Vivissimi applausi a sinistra). Per dichiarazione di voto

«L'attuale Vanzo non esitava e, con un balzo, riusciva a mettersi in salvo dietro una spuntone della roccia; la guardia forestale, invece, aveva un attimo di sbigottimento e, quando tentava di mettersi in salvo, era ormai tardi: una gamba gli rimaneva impigliata in un cespuglio e, un dopo l'altro, i grossi tronchi gli piovevano addosso.

«L'attuale Vanzo non esitava e, con un balzo, riusciva a mettersi in salvo dietro una spuntone della roccia; la guardia forestale, invece, aveva un attimo di sbigottimento e, quando tentava di mettersi in salvo, era ormai tardi: una gamba gli rimaneva impigliata in un cespuglio e, un dopo l'altro, i grossi tronchi gli piovevano addosso.

Aumentati i salari nel settore delle plastiche

Si sono concluse ieri a Milano le trattative per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro per il settore delle materie plastiche.

L'accordo raggiunto prevede l'aumento dei salari del 2,57% sulle attuali retribuzioni circolanti, nonché il miglioramento di alcuni istituti contrattuali relativi al trattamento di licenziamento per gli operai, al compenso speciale per gli equiparati, al calcolo del quadruplo medio di continue ferie, all'indennità di licenziamento, e al pagamento delle ferie e della gratifica natalizia per i disoccupati sulla base della retribuzione giornaliera percepita.

Una giovinetta sposa a 15 anni

CALTANISSETTA, 8. — I tradizionali chiechi di grano, festosamente lanciati da amici e parenti, hanno accompagnato a sciamano, il corteggio nuziale di una delle più giovani spose della Sicilia, la 13enne Maria Toscana che ha coronato il suo sogno d'amore portata all'altare dal 19enne Giuseppe Rotolo.

PRESENTATA DA BARTESAGHI E TOLLOY Interpellanza alla Camera sui rapporti culturali con l'URSS

Gli on. Bartesaghi e Tolloy hanno avuto una interpellanza al ministro degli Esteri — per conoscere quali attività abbia svolto e quali intenzioni svolgerà il suo dicastero per la ripresa e lo sviluppo delle relazioni culturali con l'Italia e l'Unione Sovietica, in merito a una lettera positiva e intraprendente in tal senso apparsa tanto in un giornale sovietico quanto in uno di cui è carrierista sia perché è dovere dell'Italia tener conto delle favorevoli disposizioni esistenti nel mondo sovietico verso l'arte e la scienza italiana, che perché una vecchia tradizione che dev'essere attivamente coltivata, se non si vuole venir meno alle responsabilità inerenti la gestione del più prezioso patrimonio nazionale per la conoscenza, la stima e la diffusione all'estero di autentici valori italiani».

La riunione è stata rinviata poiché l'emendamento presentato da Germani introduceva nella discussione un elemento inatteso.

«L'attuale Vanzo non esitava e, con un balzo, riusciva a mettersi in salvo dietro una spuntone della roccia; la guardia forestale, invece, aveva un attimo di sbigottimento e, quando tentava di mettersi in salvo, era ormai tardi: una gamba gli rimaneva impigliata in un cespuglio e, un dopo l'altro, i grossi tronchi gli piovevano addosso.

Crisi nei Comuni di Padova e Piacenza

I socialdemocratici si dimettono per contrasti con i d.c. A Padova, l'assessore alle Finanze il socialdemocratico professor Rossi, ha rassegnato ieri le dimissioni per protesta contro il fatisimo provvedimento della maggioranza consiliare con cui si è negato l'uso della «Sala della Ragione» al comitato provinciale dell'Uil-Terra e della C.I.S.L. per svolgere una manifestazione in occasione della Giornata internazionale della donna.

Confirmato per il 16 il dibattito sui patti agrari

Il governo chiederà la sospensione? - La legge Tremelloni non è ancora all' o. d. g. L'unico avvenimento politico della giornata di ieri è costituito dalla fissazione dell'ordine del giorno dei prossimi lavori della Camera a partire dal 16 prossimo. Tale ordine del giorno prevede invece: a) interrogazioni; b) proposte di legge Sampietro, Gozzi, Ferrarini sui patti agrari; c) rinvio della bozza amministrativa alla primavere del 1956; d) interpellanze e mozioni.

«L'attuale Vanzo non esitava e, con un balzo, riusciva a mettersi in salvo dietro una spuntone della roccia; la guardia forestale, invece, aveva un attimo di sbigottimento e, quando tentava di mettersi in salvo, era ormai tardi: una gamba gli rimaneva impigliata in un cespuglio e, un dopo l'altro, i grossi tronchi gli piovevano addosso.

Confermato per il 16 il dibattito sui patti agrari

Il governo chiederà la sospensione? - La legge Tremelloni non è ancora all' o. d. g. L'unico avvenimento politico della giornata di ieri è costituito dalla fissazione dell'ordine del giorno dei prossimi lavori della Camera a partire dal 16 prossimo. Tale ordine del giorno prevede invece: a) interrogazioni; b) proposte di legge Sampietro, Gozzi, Ferrarini sui patti agrari; c) rinvio della bozza amministrativa alla primavere del 1956; d) interpellanze e mozioni.

«L'attuale Vanzo non esitava e, con un balzo, riusciva a mettersi in salvo dietro una spuntone della roccia; la guardia forestale, invece, aveva un attimo di sbigottimento e, quando tentava di mettersi in salvo, era ormai tardi: una gamba gli rimaneva impigliata in un cespuglio e, un dopo l'altro, i grossi tronchi gli piovevano addosso.